



**Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Polo didattico
I.R.C.C.S. Neuromed Sede di Pozzilli
Corso di Laurea INFERMIERISTICA
Programma “TIROCINIO III”**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del terzo anno di corso lo studente sarà in grado di riconoscere i bisogni di assistenza di base ed avanzata anche nel paziente con plurimorbilità

Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Saprà individuare ed attuare gli interventi infermieristici idonei per rispondere ai bisogni di assistenza di base, avanzata, anche in area critica, effettuando le opportune tecniche e procedure

Autonomia di giudizio. Saprà valutare i risultati raggiunti dal paziente in seguito all'intervento infermieristico effettuato, e saprà modulare il piano di assistenza in relazione al risultato raggiunto

Abilità comunicative. Saprà comunicare con il paziente, fornendo spiegazioni in merito agli interventi effettuati, ed attuando azioni di educazione sanitaria.

Capacità di apprendere. Avrà sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per continuare il percorso di studi con sufficiente grado di autonomia e per adeguarsi alle esigenze dettate dall'attività assistenziale

PREREQUISITI

Capacità di ragionamento logico e problem solving, capacità di svolgere mentalmente calcoli di complessità medio-alta, destrezza e capacità psicomotorie e di coordinamento

PROGRAMMA

Lo studente a conclusione del III anno di corso deve essere in grado di:

- affrontare un caso clinico con la raccolta dei dati e la formulazione di una diagnosi infermieristica reale, potenziale, problemi collaborativi (tassonomia NANDA) e lo sviluppo di un piano di assistenza (NIC e NOC) con particolare riferimento a situazioni di area critica.
- Dimostrare di possedere tutte le abilità relative al programma del I e II anno, ed inoltre le competenze ed abilità necessarie per:
- effettuare calcoli mentali anche complessi e con l'uso di decimali per diluizioni di farmaci
- gestione della tracheostomia
- l'emogasanalisi
- l'aspirazione delle vie aeree – raccolta di un campione di aspirato tracheale per coltura e abg
- la ventilazione artificiale manuale e meccanica – il bls – l'ambu
- il monitoraggio multiparametrico
- la gestione del carrello dell'emergenza
- la trasfusione di sangue ed emoderivati
- il prelievo di sangue venoso da CVC
- punture esplorative: paracentesi, toracentesi, rachicentesi
- punture diagnostiche: puntato midollare, biopsia
- assistenza infermieristica pre-intra-post- operatoria in area critica
- assistenza infermieristica in emergenza e urgenza
- gestione del paziente in area critica
- Assistenza Infermieristica in Area Pediatrica: Venipuntura, cateterismo vescicale, Raccolta urine, mobilitazione del neonato , gestione della nutrizione nel neonato, terapia + ossigenoterapia, igiene del neonato.

TESTI RACCOMANDATI

L. Saiani, A. Brugnolli: Trattato di Cure Infermieristiche III edizione. Casa Editrice Ildenson Gnocchi

Kozier - Erb - Berman - Snyder - Frandsen :Fondamenti di assistenza infermieristica secondo Kozier e Erb - concetti, procedure e pratica- Casa Editrice PICCIN

J.M. Wilkinson, L.S. Treas, K.L. Barnett, M.H. Smith: Fondamenti di assistenza infermieristica- Teoria, concetti e applicazioni. CEA

G. Ledonne, S. Tolomeo: Calcoli e dosaggi farmacologici. Le responsabilità dell'infermiere. CEA

L.J. Carpenito: Piani di assistenza infermieristica CEA

L.J. Carpenito: Manuale tascabile delle Diagnosi Infermieristiche CEA

SVOLGIMENTO

Il Tirocinio consente e facilita l'apprendimento tecnico pratico e lo sviluppo delle capacità cliniche, ed avviene nei contesti operativi dei servizi sanitari e sociali accreditati.

Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando: avere cura della persona (salute, igiene, aspetto), indossare la divisa con decoro e appropriatezza, priva di monili, esponendo il cartellino di riconoscimento; rivolgersi agli utenti, ai loro familiari e a tutti gli operatori con rispetto, gentilezza e buon umore; rispettare i turni e gli orari di tirocinio, comunicare al proprio tutor clinico di riferimento eventuali assenze o ritardi; mantenere un atteggiamento consono con i principi del Codice Etico degli Infermieri

